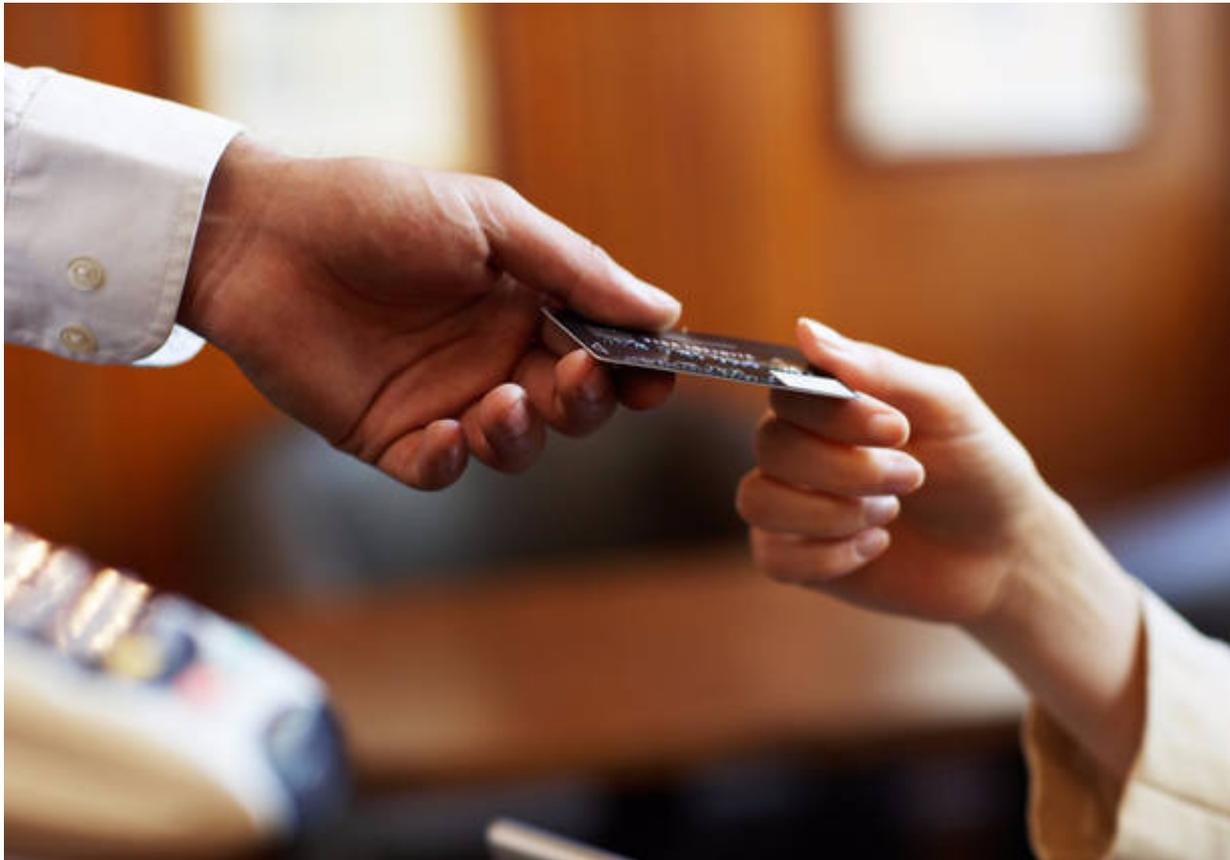


VareseNews

Fipe: “La lotteria degli scontrini è una follia, pronto solo un negozio su tre”

Pubblicato: Lunedì 1 Febbraio 2021



È partita nei tempi previsti la **lotteria degli scontrini** la nuova iniziativa del ministero dell’Economia per incentivare consumi e pagamenti con la carta di credito. L’iniziativa non trova d’accordo la **Federazione italiana pubblici esercizi di Confcommercio** che bolla l’iniziativa come «**follia**» in quanto **mortificherebbe gli esercizi già in difficoltà**.

Lotteria degli scontrini al via con gli acquisti effettuati dal 1° febbraio

«Non c’è infatti da stupirsi se solo il **30% dei pubblici esercizi** – sottolinea **Aldo Cursano**, presidente vicario di **Fipe-Confcommercio** – abbia già adeguato il proprio registratore di cassa a questo nuovo gioco: per chi è stato costretto a rimanere chiuso 160 giorni nel 2020, senza nemmeno vedersi cancellare i costi fissi, **300 euro per aggiornare il software sono una spesa insostenibile**. Come se non bastasse, si deve fare i conti con i ritardi degli installatori, che sono letteralmente oberati di lavoro. Eppure, lo **Stato ha convinto gli italiani che l’unica occasione di riscatto sociale, al momento, è legata alla fortuna** e infatti le persone stanno già cominciando a scegliere un negozio o un locale in base alla possibilità di partecipare o meno alla lotteria. **Questa è una follia**».

Fipe aveva chiesto al governo di posticipare della lotteria a giugno, quando tutti fossero stati pronti. «Invece – conclude **Cursano** – si è preferito privilegiare ancora una volta le realtà più grandi e strutturate, che si sono già adeguate. Così oltre al danno, la beffa. Il trend che stiamo riscontrando in queste prime ore, infatti, è che le persone, prima ancora di ordinare un caffè, chiedono se possono partecipare o meno alla lotteria. In caso di risposta negativa, cambiano locale. Un corto circuito che si poteva e doveva evitare».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it